

# Chiesa dei Cappuccini, aggiudicati i lavori di restauro: “Partiranno nel 2026”

“Nuovo e decisivo passo avanti per la tutela del patrimonio storico e religioso di Siracusa. Aggiudicati i lavori di restauro, risanamento conservativo e recupero strutturale della Chiesa dei Cappuccini e dell’annesso convento.

La chiesa di Maria Santissima della Misericordia e dei Pericoli sarà sottoposta a interventi finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per un totale di 750 mila euro. L’importo di aggiudicazione è, invece, di poco più di 530 mila euro.

A darne notizia è il parlamentare Luca Cannata di Fratelli d’Italia. “È la conferma – dichiara Cannata, deputato di Fratelli d’Italia vicepresidente della commissione bilancio – che gli impegni presi non restano parole, ma si trasformano in atti amministrativi concreti e cantieri reali. Un lavoro seguito passo dopo passo con il Governo Meloni e il MIT, che oggi produce risultati tangibili per Siracusa”.

L’avvio dei lavori è previsto nei primi mesi del 2026, dopo la formalizzazione del contratto con l’impresa esecutrice e del decreto di spesa, con una durata complessiva di 420 giorni e conclusione stimata entro i primi mesi del 2027. “Si tratta di un intervento di grande valore storico, culturale e identitario – prosegue Cannata – che restituisce dignità e sicurezza a uno dei luoghi simbolo della città, contribuendo anche alla valorizzazione turistica e culturale del territorio”.

Sul fronte degli altri interventi già finanziati, sono in fase di definizione anche gli ultimi passaggi dell’iter relativo alla Basilica della Madonna delle Lacrime, destinataria di 2,5

milioni di euro per lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria. “Anche su questo intervento – conclude Cannata – siamo ormai alle battute finali e a breve potremo dare comunicazioni altrettanto positive”.

Un percorso avviato con le Linee guida ministeriali del giugno 2023, che oggi trova piena attuazione grazie alla programmazione del Governo, a dimostrazione di una politica che tutela il patrimonio e investe concretamente nei territori. Cannata commenta infine: “Entrambi gli interventi rientrano in un percorso di confronto e collaborazione costante con le comunità religiose: per il complesso dei Cappuccini il lavoro è stato seguito insieme a Frate Emiliano, mentre per la Basilica della Madonna delle Lacrime il dialogo è stato portato avanti con Padre Aurelio, in un’ottica di sinergia istituzionale e di attenzione concreta alle esigenze dei luoghi di culto”

---

## **Spada (Pd): “Carenza di sacche di sangue all’ospedale Avola-Noto, provincia penalizzata”**

“All’ospedale Avola-Noto mancano le sacche per la raccolta di sangue. Questo vuol dire che la provincia di Siracusa, soprattutto nella zona sud, si conferma all’ultimo posto nelle priorità del Governo Regionale”. Duro l’attacco del deputato regionale del Partito Democratico, Tiziano Spada. “L’assessore regionale Faraoni-tuona il parlamentare dell’Ars- venga in aula per riferire cosa si sta facendo per risolvere il problema”.

Il sindaco di Solarino evidenzia l'assenza di sacche sterili per la raccolta del sangue destinato ai pazienti.

“Non si può giocare con la salute dei cittadini siracusani – ribadisce il parlamentare -. L'assenza di sacche in ospedale rischia di rallentare il processo di raccolta di sangue se non si interviene tempestivamente per risolvere il problema. Occorre prima di tutto rimpinguare le scorte di sacche dell'Ospedale Unico di Avola e Noto, e successivamente porre in essere un piano di approvvigionamento continuato, se quello utilizzato fino ad ora non ha prodotto gli effetti sperati. Solo così sarà possibile garantire un servizio efficiente e duraturo”.

L'on. Tiziano Spada aggiunge: “Purtroppo la provincia di Siracusa, e soprattutto la zona sud, ricevono attenzioni dalla Regione solo quando si consumano le tragedie. La gestione sanitaria è fallimentare, ma l'assessore continua a dire che va tutto bene e il presidente Schifani fa lo stesso. Quello che sta succedendo all'Ospedale Avola-Noto conferma come in Sicilia si continui a lavorare costantemente in emergenza, senza una direzione chiara e un sostegno al personale sanitario, troppo spesso abbandonato a sé stesso. Mi impegnerò affinché la struttura ospedaliera siracusana riceva il materiale che gli spetta per far fronte ai bisogni delle comunità di riferimento. In Sicilia servono risorse, nuove assunzioni ma soprattutto un piano ospedaliero che rispecchi effettivamente le esigenze degli utenti”.

---

**Fiamma Olimpica a Siracusa,  
tutto pronto: partenza da**

# **viale Cadorna, il clou in Riva Nazario Sauro**

Sale l'attesa per l'arrivo, ormai imminente, della Fiamma Olimpica a Siracusa. Accadrà dopodomani, mercoledì 17 dicembre. La macchina organizzativa è in movimento da mesi e in queste ore si perfezionano gli aspetti logistici. In mattinata, incontro in prefettura tra forze dell'ordine, amministrazione comunale, volontari e, in collegamento, i referenti della Fondazione Milano Cortina. Entro la serata dovrebbe essere emanata l'ordinanza del questore, Roberto Pellicone. Poi occorrerà solo attendere e svolgere i passaggi previsti. Mercoledì pomeriggio, la prima staffetta vedrà protagonisti venti giovani. Si partirà da viale Luigi Cadorna con i primi 400 metri. Seguirà, da piazza Euripide, la partenza del primo tedeforo singolo. Lungo il tracciato, le scuole della città daranno vita a piccoli spettacoli, proprio nei punti in cui avverranno gli scambi. Il clou della giornata si svolgerà in Riva Nazario Sauro. E' lì che si svolgerà una delle principali performance artistiche create proprio per la storica occasione ed è lì che si darà appuntamento il popolo sportivo, in attesa dell'arrivo dell'ultimo tedeforo. Previsto, in quel frangente, anche il discorso del sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Da una parte il convoglio, dall'altra il tedeforo, scortato dalle forze dell'ordine e dalla polizia municipale, con agenti anche in bici. Dopo viale Luigi Cadorna, si arriverà in via Diaz, Pantheon, via Malta, Ponte Santa Lucia. A quel punto si svolgerà verso via dei Mille, via Mazzini, via Ruggero Settimo. Il convoglio salirà verso Porta Marina, Passeggio Adorno, largo Aretusa. Si ripartirà verso via Picherali, quindi piazza Duomo, via Roma, lungomare. E' lì che convoglio e tedeforo si uniranno. Le accensioni saranno effettuate ogni duecento metri. In Riva Nazario Sauro, momento clou il Master of Ceremony e racconto del viaggio con alcuni highlights. Subito dopo inizieranno le

iniziative affidate al Comune di Siracusa e ai diversi gruppi coinvolti. Il Liceo Coreutico Gargallo chiuderà la staffetta dei tedofori con una performance speciale dedicata proprio ai XXV Giochi Olimpici Invernali.

L'arrivo dell'ultimo tedoforo è previsto per le 19:00, mentre alle 19:30, si svolgerà la suggestiva accensione del braciere. Lo spazio di Riva Nazario Sauro sarà dotato anche di un ledwall 600x359 attraverso cui sarà possibile seguire tutti i momenti. Siracusa rappresenterà la dodicesima tappa del Viaggio della Fiamma Olimpica, città che unisce la storia antica e la vivacità mediterranea. Le operazioni di allestimento saranno concluse nella tarda serata del 16 dicembre, con il posizionamento dei mezzi e le attività di supporto affidate alla Polizia Municipale. Nel primo pomeriggio del 17 dicembre, invece, saranno completate eventuali operazioni di allestimento di strutture e di posizionamento dei mezzi e saranno effettuate le ultime prove tecniche audio-video e luci. "Anche Siracusa, eterna custode di storia-il commento del Capo di Gabinetto, ex assessore allo Sport e Campione mondiale di Salto con l'asta (Parigi 2003 e bronzo olimpico Atene 2004), Giuseppe Gibilisco- accompagnerà la fiamma che unisce i popoli, nel segno dello sport".



# **Il simulacro di Santa Lucia sull'altare ma in posizione defilata: “ragioni di sicurezza”**

Ci sono ragioni di sicurezza alla base del posizionamento defilato del simulacro di Santa Lucia, all'interno della chiesa al Sepolcro. Non vederlo – come ogni anno – al centro dell'altare maggiore, ma lateralmente, ha sorpreso fedeli e devoti. E ad un certo punto hanno preso a circolare anche le ricostruzioni più fantasiose, come la necessità di non fare “ombra” al dipinto del Caravaggio.

Ovviamente non è così. Ed è stato lo stesso vicario della Diocesi, mons. Sebastiano Amenta, a spiegare sabato sera la decisione di spostare il simulacro. Nei mesi scorsi, come molti ricorderanno, la chiesa è stata chiusa per alcuni giorni. Sono state condotte attente analisi geo-diagnostiche, anche alla luce della sottostante presenza di catacombe a più livelli. Anche a causa della loro vetustà, sono emersi elementi che hanno evidenziato la necessità di procedere con un consolidamento per maggiore sicurezza. Si badi bene, nessun rischio di cedimento o – peggio – crollo. Una semplice mossa di prudenza per non sottovalutare il problema che, comunque, c'è e che in una qualche misura riguarda anche piazza Santa Lucia. Sotto la piazza si dipanano le catacombe, soprattutto i tracciati chiusi al pubblico.

In ogni caso, accogliendo la richiesta della Pontificia Commissione che vigila sulle catacombe, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia si è mossa di conseguenza, disponendo il posizionamento laterale, in zona sicura. Dal prossimo anno, effettuati i dovuti interventi che saranno disposti dai tecnici, si dovrebbe subito tornare al “solito” piazzamento, in posizione centrale.

---

# Prosegue la raccolta per riempire “Un Sacco d’amore”, per il Natale dei meno fortunati

“Siracusa è una città inclusiva e solidale e ne abbiamo le prove. Ma abbiamo bisogno ancora di più cuore. Se tutti ci diamo una mano, i miracoli accadono e il giorno di Natale dura tutto l’anno”. Con queste parole Benedetta Burrello, vice presidente dell’Associazione Astrea di Siracusa, lancia un appello alla donazione nell’ambito dell’iniziativa “Un sacco d’amore”. La raccolta, curata dai volontari dell’associazione, è attiva dallo scorso 8 dicembre ed è una forma di aiuto alle famiglie meno fortunate presenti sul territorio.

L’invito di Astrea – rivolto a scuole, associazioni, squadre sportive, aziende, famiglie e singoli cittadini – è riassumibile in una chiamata solidale per riempire “Un sacco d’amore” da destinare a grandi e piccini. “Si possono donare panettoni, pandori, olio, prodotti per l’igiene, caramelle, cioccolatini, giocattoli e libri per l’infanzia, ovviamente nuovi o pari al nuovo”, continua Burrello. E’ possibile utilizzare anche un iban dedicato (si trova sulle pagine social di Astrea). “E’ bellissimo sapere che tanti stanno partecipando a questa corsa per la solidarietà. Abbiamo trovato anche bonifici da due euro, a testimonianza che non c’è alcun limite al buon cuore. Tutto può essere utile ed a volte anche il minimo sindacale è segno di una grande etica. Ognuno come può”.

Chi volesse portare “doni” per riempire il Sacco d’Amore, può raggiungere la sede di Astrea in piazza Santa Lucia 16, dal lunedì al sabato, dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle

18:00.

---

# **Concerti al Teatro Greco, ci sarà anche Riccardo Cocciante: live il 30 giugno 2026**

Non solo Claudio Baglioni con tre date. Un altro grande nome della musica italiana sarà di scena al teatro greco di Siracusa. Il 30 giugno, Riccardo Cocciante porta il suo spettacolo "Io...Riccardo Cocciante nel 2026". Appuntamento prodotto da Vivo Concerti, è promosso da Giuseppe Rapisarda Management. I biglietti saranno disponibili online dalle 11 di lunedì 15 dicembre e dalle 11 di sabato 20 dicembre nei punti vendita autorizzati.

Cocciante nel 2026 celebrerà così i suoi 80 anni. Un'occasione speciale per ascoltare dal vivo e ripercorrere i brani di uno degli artisti e compositori più celebri nel Mondo. Con oltre 40 album pubblicati in tre lingue e una carriera che ha attraversato decenni di musica, Riccardo Cocciante continua a toccare il cuore di generazioni intere, offrendo al pubblico un'esperienza profondamente coinvolgente, autentica e memorabile.

La tournée si intreccia con le date di Notre Dame de Paris, opera popolare moderna che si appresta a celebrare i 25 anni dalla prima messa in scena italiana.

Il tour estivo partirà il 20 giugno dal parco San Valentino di Pordenone, proseguirà il 25 giugno in piazza San Marco a Venezia, per poi fare quindi tappa il 30 giugno al Teatro Greco di Siracusa e successivamente, il 4 luglio,

all'Anfiteatro degli Scavi di Pompei. A seguire: il 14 luglio a Villa Erba di Cernobbio, il 20 luglio al Castello Carrarese di Este, il 23 agosto al Parco Archeologico di Egnazia a Fasano, il 3 settembre all'Anfiteatro dell'anima di Cervere, il 9 settembre al Castello Visconteo Sforzesco di Vigevano. Evento di chiusura il 12 settembre al Sferisterio di Macerata.

---

## **Lentini. La sede dei Vigili del Fuoco “circondata” da rifiuti e ratti: il sindacato chiede l'intervento del prefetto**

“L'intervento del Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia per ripristinare il rispetto del diritto alla salute dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lentini”.

Lo chiede il coordinamento sindacale provinciale USB Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile di Siracusa, come ennesimo tentativo di individuare una soluzione ad un problema più volte segnalato al Comune e alla stessa prefettura, “senza aver mai individuato risposte adeguate ad un contesto in netto contrasto con la sicurezza del personale e la tutela della salute degli operatori che “con abnegazione lavorano in un territorio che comprende tre comuni della provincia di Siracusa, altamente antropizzati: Lentini, Carlentini e Francofonte, fino al confine con la provincia di Catania e inclusa l'area della base militare NATO di Sigonella. Il fulcro del problema sarebbe via Carrubbazza, “una distesa di rifiuti solidi urbani organizzata in discariche che circondano

la sede dei Vigili del Fuoco con evidente intralcio alla viabilità durante le fasi di soccorso. Ineluttabile-fa notare il sindacato – la presenza di ratti. Folta la vegetazione, canne e rovi, i quali sono ad alto impatto per il rischio idrogeologico e incendi. La zona circostante rimane al buio nonostante vi sia un impianto di pubblica illuminazione, con evidenti problemi di pubblica sicurezza, Ricordiamo che lo scorso anno dei ladri sono penetrati all'interno della sede dei Vigili del Fuoco sottraendo attrezzature di soccorso con notevole danno economico compromettendo lo svolgimento del soccorso tecnico urgente. Ultima evidente questione che risulta essere un grave danno ambientale, mai risolto, è la presenza dello stabilimento dell'azienda, ormai dismessa da oltre un decennio, Alba Sud Imballaggi, dove giacciono all'aperto oltre 25 mila metri quadrati di cemento amianto. Ricordiamo che tali rifiuti nocivi sono a poche decine di metri dalla sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco". Il sindacato rivolge un appello al sindaco di Lentini per un intervento urgente di rimozione dei rifiuti "che ormai hanno invaso la strada di accesso alla sede dei Vigili del Fuoco, il ripristino della pubblica illuminazione per motivi di sicurezza a partire dall'intersezione con la rotatoria della SS. 194. Il diserbo delle aree circostanti la pulizia dei canali di gronda". La richiesta è, inoltre, quella di installare lungo la strada un impianto di videosorveglianza attingendo dai fondi Ministero Interno".

---

**Natale a Ferla, torna la  
Cometa più grande di Sicilia:**

# **“Luce, tradizione e accoglienza autentica”**

Ferla si prepara a vivere un Natale di luce, tradizione e accoglienza autentica.

Nel cuore degli Iblei, uno dei Borghi più belli d'Italia si trasforma in un luogo dove il tempo sembra rallentare e il Natale torna a essere quello di una volta: intimo, condiviso, profondamente umano.

Protagonista assoluta delle festività è la stella cometa più grande di Sicilia, simbolo luminoso del Natale ferlese, che resterà accesa per tutta la durata delle festività, diventando punto di riferimento e attrattore per visitatori e turisti provenienti da tutto il territorio.

Il programma “Ferla Cometa – Natale sugli Iblei 2025” si apre domenica 21 dicembre con un evento di grande valore culturale e identitario: l'inaugurazione dei presepi artigianali dell'Associazione Presepistica Val di Noto, in programma alle ore 20.00 presso l'Auditorium Comunale. Un'occasione per riscoprire l'arte presepiale, espressione profonda della tradizione natalizia siciliana, capace di affascinare appassionati e visitatori.

Altro momento di forte richiamo è previsto per giovedì 25 dicembre, quando la magia del Natale si farà racconto e musica con il concerto-racconto “A storia do Bammineddu Gesù – Canti e Cunti”, in programma alle 17.00 in Piazza Francesco Crispi. Un evento pensato non solo per la comunità locale, ma anche per chi desidera vivere un Natale autentico, tra parole, suoni e atmosfere che parlano di Sicilia e tradizione.

Accanto a questi appuntamenti, il calendario prevede anche momenti di convivialità e animazione dedicati a famiglie e bambini, come le tradizionali tombolate, espressione semplice ma preziosa del Natale di comunità.

“Visitare Ferla nel periodo natalizio -spiega il sindaco, Michelangelo Giansiracusa- significa immergersi in

un'esperienza fatta di calore umano, luci soffuse, vicoli accoglienti e relazioni sincere. È il Natale che solo un piccolo borgo sa offrire: genuino, condiviso, capace di far sentire ogni visitatore parte di una grande famiglia”.

Il primo cittadino e l'amministrazione comunale “invitano cittadini e visitatori a lasciarsi guidare dalla luce della stella cometa e a vivere il Natale sugli Iblei, dove la bellezza dei luoghi incontra la forza delle tradizioni”.

---

## **Italia Nostra Siracusa festeggia i suoi 70 anni**

Italia Nostra ha compiuto 70 anni e la sezione di Siracusa, tra le varie iniziative per celebrare l'anniversario, ha promosso la partecipazione al “Progetto Minore” che ha come finalità la conoscenza dei beni minori, spesso autentici “fari” sul patrimonio culturale. a tal proposito è stata scelta la storica fontana-abbeveratoio “Madre di Dio” di Buscemi, tipico esempio di architettura rurale dell'Ottocento siciliano, testimonianza della civiltà contadina, purtroppo crollata nel 2017. Le varie fontane che si trovano nel centro urbano di Buscemi e nelle immediate vicinanze sono essenziali per la narrazione di un assetto sociale ed economico che rende il borgo degli Iblei “il paese – museo della civiltà contadina”.

Nei giorni scorsi al Circolo Unione è stato fatto il punto sullo svolgimento del progetto, coinvolgendo anche gli alunni dell'istituto comprensivo buscemese, a conferma che l'educazione e la formazione dei giovani sui temi del paesaggio, dell'ambiente e dei beni culturali, è indispensabile.

La presidente della sezione di Siracusa di Italia Nostra

Liliana Gissara ha evidenziato che la scelta della fontana Madre di Dio sia ricaduta proprio su questo bene in quanto oltre ad essere un manufatto del XIX secolo che caratterizza il paesaggio suburbano di Buscemi, rappresenta anche la memoria storica e antropologica della comunità che la edificò. Pertanto si vuole anche sollecitare un restauro della medesima in modo da metterla in sicurezza.

Da parte sua, il componente del direttivo di Italia Nostra Salvo Sorbello ha messo in luce il proficuo rapporto instaurato con il Comune di Buscemi, che si è dimostrato particolarmente sensibile e attento. Sorbello ha sottolineato come sia importante contrastare la desertificazione di molti piccoli comuni, che assistono alla chiusura di negozi e botteghe artigiane, di strutture sanitarie e scolastiche oltre che di trasporti, mettendo in crisi ecosistemi sociali e civili basati sul rispetto dei beni culturali ed ambientali fondati sulla prossimità.

La vice presidente Pina Cannizzo ha illustrato la pubblicazione "Le fontane-abbeveratoio, memoria di antiche comunità rurali. Buscemi, la Madre di Dio e le Altre", che racchiude le varie fasi del progetto ed è stata evidenziata la segnaletica turistica stradale avente come tema "Alla scoperta delle Fontane", già installata in corrispondenza dei due ingressi della cittadina. E' intervenuta anche l'assessore alle attività produttive del Comune di Buscemi Flavia Di Pietro ed erano presenti la presidente regionale di Italia Nostra Nella Tranchina e l'insegnante Marinella Bennardo, in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Valle dell'Anapo.

---

**Celebrato                    il                    40esimo**

# **anniversario della riapertura al culto della Basilica Paoleocristiana di San Focà**

La Basilica Paleocristiana di San Focà, a Priolo, al centro dei festeggiamenti per il quarantesimo anniversario della riapertura al culto.

Il sindaco Pippo Gianni ha partecipato ieri alla Solenne Concelebrazione Eucaristica, presieduta dall'arcivescovo Mons. Francesco Lomanto, in occasione dell'importante anniversario per il sito culturale e religioso, che custodisce la memoria storica del primo cristianesimo a Siracusa. Presente anche il vice Sindaco Alessandro Biamonte.

La liturgia si è svolta all'interno della Basilica ed è stata presieduta dall'Arcivescovo di Siracusa, Mons. Francesco Lomanto.

Prima della celebrazione è stata organizzata una visita nel percorso esterno alla Basilica, attraverso la recinzione realizzata dal gruppo Scout Priolo 1. Inoltre, per l'occasione è stato reso fruibile l'antico romitorio di San Foca, posto al primo piano della Basilica.

“Con la sua storia e la sua bellezza architettonica – ha affermato il sindaco Gianni – la Basilica di San Foca è un luogo di identità, di preghiera e di incontro per la comunità, e questo anniversario è un'occasione per rafforzare la fede e la solidarietà tra i fedeli”.